

N. 13492 di rep.

N. 7257 di racc.

Verbale di Assemblea straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue)

il giorno 4 (quattro)

del mese di maggio,

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di **Giovanni Bozzetti**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

"Ambienthesis S.p.A."

con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 45, capitale sociale Euro 80.704.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 10190370154, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1415152 (di seguito **"Ambienthesis S.p.A."**, **"Ambienthesis"** o la **"Società"**),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea straordinaria dalla predetta Società, tenutasi con partecipazione esclusivamente mediante mezzi telematici ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, in data

27 (ventisette) aprile 2022 (duemilaventidue)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria, alla quale io notaio ho assistito presso (debitamente collegato in videoconferenza) il mio studio in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità, è quello di seguito riportato.

Presiede l'Assemblea straordinaria (come già aveva presieduto la parte ordinaria oggetto di separato verbale), ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, **Giovanni Bozzetti** (adeguatamente identificato) il quale, alle ore 17,26, al termine della parte ordinaria, passa alla trattazione della parte straordinaria.

Comunica che gli intervenuti risultano essere 3 per complessive n. 133.572.851 azioni ordinarie, rappresentanti l'86,064981% del capitale sociale.

Dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in prima convocazione in sede straordinaria e atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo

ordine del giorno

Parte ordinaria

omissis

Parte straordinaria

1. *Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale; deliberazioni ineren-*

ti e conseguenti.

2. *Modifiche agli artt. 8, 21 e 26 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Quindi il **Presidente** richiama per il verbale le comunicazioni rese in apertura della parte ordinaria dell'Assemblea, comunicazioni qui di seguito nuovamente riportate:

- ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come successivamente prorogato, la Società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in Assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato (di seguito "RD") nonché della facoltà di prevedere che gli Amministratori, i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali appunto dovevano conferire delega al rappresentante designato come infra precisato), possano intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione. Pertanto, tutti i partecipanti intervengono mediante collegamento in audio-videoconferenza; il Presidente conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione; si chiede a tutti di impostare i dispositivi in modalità muta e si raccomanda a chi voglia intervenire di disattivare tale modalità prima del proprio intervento;

- l'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare anche sui punti di parte straordinaria dell'ordine del giorno sopra riprodotto;

- assistono alla riunione:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri: Damiano Belli (Amministratore Delegato), Roberto Zocchi, Susanna Pedretti e Giovanni Mangialardi;

-- per il Collegio Sindacale, i sindaci Bernardino Quattrococchi (Presidente del Collegio Sindacale), Michaela Marcharini e Enrico Calabretta,

assenti giustificati i Consiglieri, Gabriella Chiellino e Paola Margutti;

- è presente quale RD **Computershare S.p.A.**, tramite la dottoressa Giorgia Caporalini;

- è inoltre presente, con il consenso unanime dei presenti, l'Ing. Alberto Azario;

- con il consenso del Presidente possono assistere all'Assemblea, sempre mediante mezzi di telecomunicazione, dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della Società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la sin-

gola Assemblea;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 18 marzo 2022 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "il Giornale", nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 126-bis del TUF e con le ulteriori modalità indicate nell'avviso di convocazione;

- il capitale sociale della Società è pari ad Euro 80.704.000,00 i.v., suddiviso in n. 155.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, di cui n. 92.700.000 ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan e n. 62.500.000 non ancora ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan. Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; la Società detiene 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 2,907% del capitale sociale il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile;

- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari, a disposizione degli intervenuti, viene allegato al verbale dell'Assemblea.

Il **Presidente** dichiara, pertanto, l'Assemblea regolarmente costituita in prima convocazione **in sede straordinaria** e atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Quindi comunica che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento

-- **Planesys S.p.A.** (già *Greenthesis S.p.A.*), titolare di n. 133.096.101 azioni ordinarie, pari a circa l'85,758% del capitale sociale;

-- **Ambienthesis S.p.A.**, titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 2,907% del capitale sociale;

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori patti parasociali previsti all'art. 122 del TUF;

- il RD è invitato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge, anche in tema di carenza di legittimazione al

voto;

- è in funzione un impianto di registrazione degli interventi;
- dal momento che la documentazione inerente a tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, in assenza di opposizioni, se ne ometterà la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti;

- prima dell'odierna Assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998;

- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante comunicazione, da parte del RD, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute.

Tutto quanto sopra premesso, il **Presidente** passa quindi alla trattazione del **primo punto di parte straordinaria** dell'Ordine del giorno (*i.e. 1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Sul punto, il **Presidente** ricorda che la proposta di modifica ha ad oggetto la variazione della denominazione sociale da "Ambienthesis S.p.A." a "Greenthesis S.p.A.".

La proposta di rebranding della Società è funzionale a marcare l'ambizioso processo di crescita e sviluppo avviato con l'esecuzione dell'operazione straordinaria approvata dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 20 dicembre 2021 finalizzata a trasformare la Società nel principale pure player indipendente quotato in Italia specializzato nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti secondo una logica improntata all'economia circolare ed alla sostenibilità ambientale.

Su invito del Presidente, il RD dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto su tale punto all'ordine del giorno.

Al termine, su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera come *infra* trascritta.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 17,34), mediante comunicazione, da parte del RD, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata

delibera

- di modificare l'art. 1 dello Statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Art. 1)

La società è denominata: GREENTHESIS S.p.A.”;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dar esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri: (i) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti; (ii) acconsentire, una volta divenuto efficace il cambio di denominazione, al trasferimento di intestazione e alla voltura di ogni attività, beni mobili iscritti in pubblici registri, beni immobili, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato e altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con esonero per i competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo, sottoscrivendo eventuali atti integrativi e/o modificativi; (iii) compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), adottando modalità e tempistiche coerenti con quanto deciso in ordine alla decorrenza degli effetti del cambio di denominazione sociale, con espresso mandato per dare corso, verificata la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente ufficio del registro delle imprese”.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato e, alle ore 17,36, passa alla trattazione del **secondo punto di parte straordinaria** dell'Ordine del giorno (i.e. 2. Modifiche agli artt. 8, 21 e 26 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.).

Sul punto, il **Presidente** ricorda che le proposte di modifica sono finalizzate a: (i) prevedere la possibilità che l'Assemblea possa tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, se previsto nel relativo avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, nel rispetto della normativa primaria e regolamentare pro tempore vigente, e modificare conseguentemente l'articolo 8 dello Statuto sociale; e (ii) eliminare l'obbligo che, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Presidente e il Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo e modificare conseguentemente gli articoli 21 e 26 dello Statuto sociale.

Su invito del Presidente, il RD dichiara di non aver ricevuto

proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto su tale punto all'ordine del giorno.

Al termine, su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera come *infra* trascritta.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 17,38), mediante comunicazione, da parte del RD, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata

delibera

- di modificare gli artt. 8 (otto), 21 (ventuno) e 26 (ventisei) dello Statuto sociale che assumeranno, pertanto, la seguente formulazione:

"Art. 8)

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in ogni caso garantendo e tutelando l'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione e intervento di tutti gli Azionisti."

"Art. 21)

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici. In tal caso:

a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione."

"Art. 26)

[...]

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.

In tal caso:

a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti

in ciascun punto del collegamento;

b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.”;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri: (i) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti; (ii) compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.)”.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il **Presidente** proclama il risultato e, alle ore 17,40, essendo esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

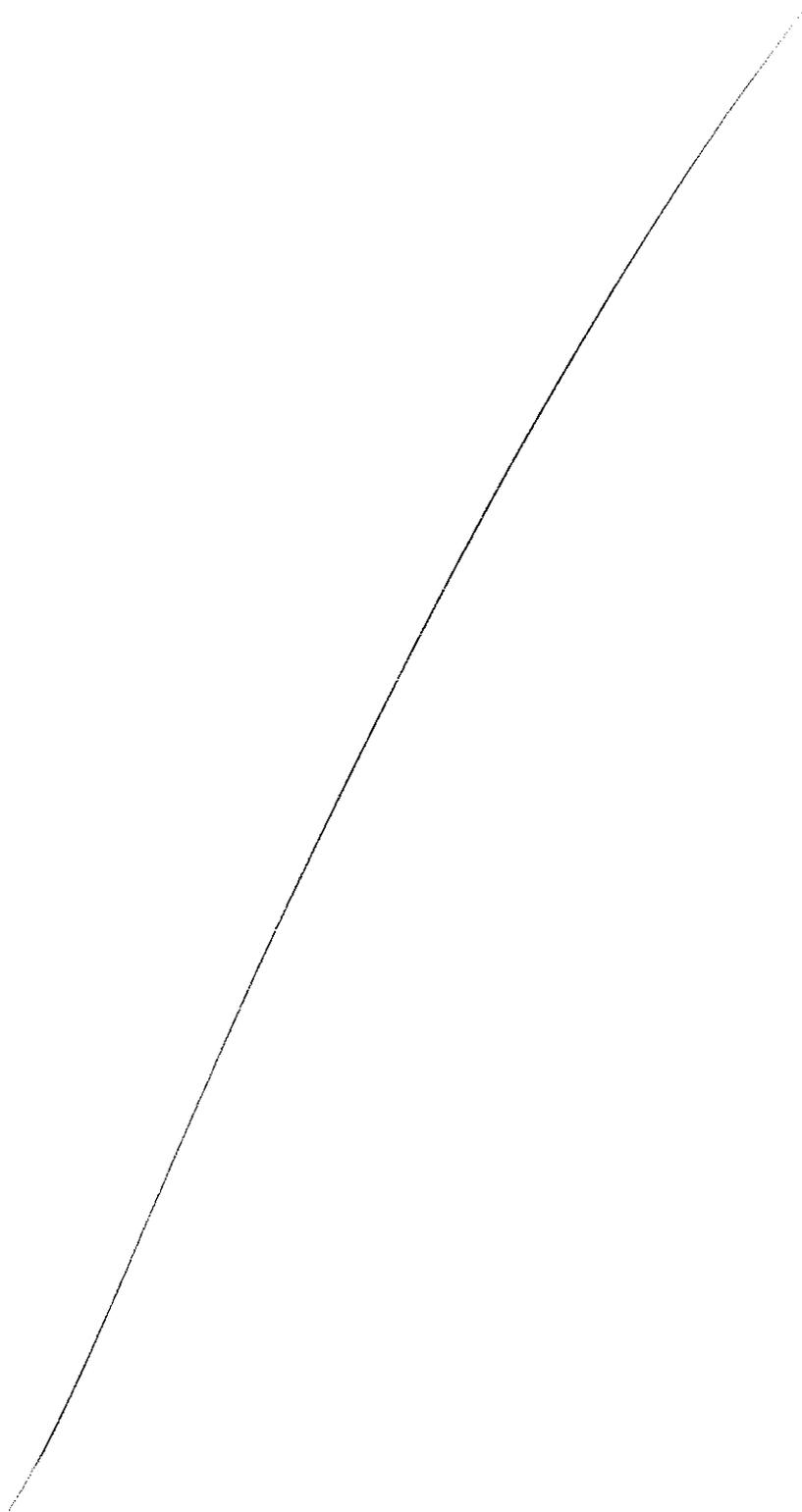
Si allegano al presente verbale:

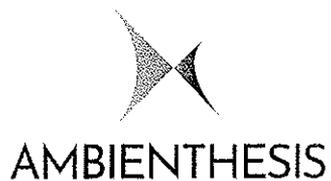
- la **Relazione illustrativa** del Consiglio di Amministrazione relativa ai punti di parte straordinaria dell'ordine del giorno, sotto **"A"**;
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al RD, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto **"B"**;
- lo **Statuto sociale** che recepisce le deliberate modifiche, sotto **"C"**;
- **documentazione relativa ai cespiti soggetti a voltura** in conseguenza del cambio di denominazione sociale, sotto **"D"**.

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 13.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per quattordici pagine e della quindicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio





AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI) – Via Cassanese n. 45
Capitale Sociale Euro 80.704.000,00= interamente versato
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10190370154
Partita IVA: 02248000248
Numero R.E.A. MI - 1415152

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

**27 Aprile 2022 alle ore 17.00 in prima convocazione
29 Aprile 2022 alle ore 17.00 in seconda convocazione
mediante mezzi di telecomunicazione**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea**

PARTE STRAORDINARIA

PUNTO 1

Variatione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si illustra nel seguito la proposta di modifica dello Statuto sociale di Ambienthesis S.p.A. di cui si propone l'adozione, nonché le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa, il testo del vigente articolo dello Statuto sociale e, in grassetto nella colonna adiacente, la proposta di modifica che si intende apportare.

Proposta e motivazione della modifica dello Statuto sociale.

La proposta di modifica ha ad oggetto la variazione della denominazione sociale da "Ambienthesis S.p.A." a "Greenthesis S.p.A."

La proposta di *rebranding* della Società è funzionale a marcare l'ambizioso processo di crescita e sviluppo avviato con l'esecuzione dell'operazione straordinaria approvata dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 20 dicembre 2021 finalizzata a trasformare la Società nel principale *pure player* indipendente quotato in Italia specializzato nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti secondo una logica improntata all'economia circolare ed alla sostenibilità ambientale.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 1	Articolo 1
La società è denominata: AMBIENTHESIS S.p.A.	La società è denominata: GREENTHESIS S.p.A.

Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso.

La proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale di cui alla presente Relazione non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla deliberazione oggetto della presente Relazione.

Proposta di delibera.

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata

delibera

- *di modificare l'art. 1 dello Statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:*

"Art. 1)

La società è denominata: GREENTHESIS S.p.A."

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri: (i) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti; (ii) acconsentire, una volta divenuto efficace il cambio di denominazione, al trasferimento di intestazione e alla voltura di ogni attività, beni mobili iscritti in pubblici registri, beni immobili, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato e altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con esonero per i competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo, sottoscrivendo eventuali atti integrativi e/ o modificativi; (iii) compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), adottando modalità e tempistiche coerenti con quanto deciso in ordine alla decorrenza degli effetti del cambio di denominazione sociale, con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente ufficio del registro delle imprese".*



PUNTO 2

Modifiche agli artt. 8, 21 e 26 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

si illustrano nel seguito le proposte di modifica dello Statuto sociale di Ambienthesis S.p.A. di cui si propone l'adozione, nonché le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa, il testo dei vigenti articoli dello Statuto sociale e, in grassetto nella colonna adiacente, le corrispondenti proposte di modifica che si intendono apportare.

Proposta e motivazione delle modifiche dello Statuto sociale.

Le proposte di modifica sono finalizzate a: (i) prevedere la possibilità che l'Assemblea possa tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, se previsto nel relativo avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, nel rispetto della normativa primaria e regolamentare *pro tempore* vigente, e modificare conseguentemente l'articolo 8 dello Statuto sociale; e (ii) eliminare l'obbligo che, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Presidente e il Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo e modificare conseguentemente gli articoli 21 e 26 dello Statuto sociale.

1) Modifica all'articolo 8

Alla luce dell'esperienza maturata con le riunioni degli organi sociali nel contesto emergenziale, e avuto altresì riguardo alle massime del Consiglio Notarile di Milano n. 187 e 200, a salvaguardia e tutela dei diritti di tutti gli Azionisti, laddove consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile e sulla base delle prassi e modalità tecniche che si potranno sviluppare sul mercato, si propone di modificare l'articolo 8 dello Statuto sociale al fine di prevedere la possibilità che l'Assemblea possa tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, nel rispetto della normativa primaria e regolamentare *pro tempore* vigente.

Al riguardo si precisa che la Società intende prevedere, ove le condizioni emergenziali e sanitarie lo consentano, che le Assemblee si tengano, di regola, con la presenza di persona dei propri Azionisti ovvero, ove possibile, anche con modalità c.d. "ibride" (in presenza e con mezzi di comunicazione

a distanza). Inoltre, la Società intende altresì avere la possibilità che le Assemblies in considerazione di fattori contingenti, da valutarsi di volta in volta – si tengano unicamente con mezzi di telecomunicazione (c.d. “virtual-only meeting”), ove gli sviluppi tecnologici lo consentiranno, in ogni caso continuando a garantire e tutelare la piena e attiva partecipazione di tutti gli Azionisti ai lavori assembleari in tempo reale, nel pieno rispetto della normativa e secondo quelle che saranno, di tempo in tempo, le *best practice* di mercato.

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare l’articolo 8 dello Statuto sociale come di seguito indicato:

Testo vigente	Testo proposto
<p align="center">Articolo 8</p>	<p align="center">Articolo 8</p>
<p>L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia.</p>	<p>L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare <i>pro tempore</i> vigente, in ogni caso garantendo e tutelando l'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione e intervento di tutti gli Azionisti.</p>

2) Modifica agli articoli 21 e 26

Per le medesime motivazioni sottese alla proposta di modifica dell’articolo 8, precedentemente illustrata, si propone di modificare gli articoli 21 e 26 dello Statuto sociale al fine di eliminare l’obbligo che, in occasione, rispettivamente, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Presidente e il Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo.

Infatti, le modifiche statutarie proposte sono in linea con la prassi, già prevista dai medesimi articoli dello Statuto, di consentire lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale mediante l'intervento dei partecipanti alle riunioni medesime con mezzi di comunicazione a distanza.

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare gli articoli 21 e 26 dello Statuto sociale come di seguito indicato:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 21	Articolo 21
<p>Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.</p> <p>In tal caso:</p> <p>a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</p> <p>b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>c) la riunione del Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.</p> <p>In tal caso:</p> <p>a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</p> <p>b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>e) la riunione del Consiglio di Amministrazione</p>

<p>si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente ed il Segretario;</p>	<p>si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente ed il Segretario;</p>
<p>Articolo 26</p>	<p>Articolo 26</p>
<p>(omissis)</p> <p>È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.</p> <p>In tal caso:</p> <p>a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</p> <p>b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>c) la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente e il Segretario.</p>	<p>(omissis)</p> <p>È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.</p> <p>In tal caso:</p> <p>a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;</p> <p>b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;</p> <p>c) la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente e il Segretario.</p>

Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso.

La proposta di modifica degli artt. 8, 21 e 26 dello Statuto sociale di cui alla presente Relazione non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla deliberazione oggetto della presente Relazione.

Proposta di delibera.

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata

delibera

- *di modificare gli artt. 8, 21 e 26 dello Statuto sociale che assumeranno, pertanto, la seguente formulazione:*

"Art. 8)

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in ogni caso garantendo e tutelando l'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione e intervento di tutti gli Azionisti".

"Art. 21)

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici. In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;*
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione".*

"Art. 26)

[...]

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici. In tal caso:

a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione".

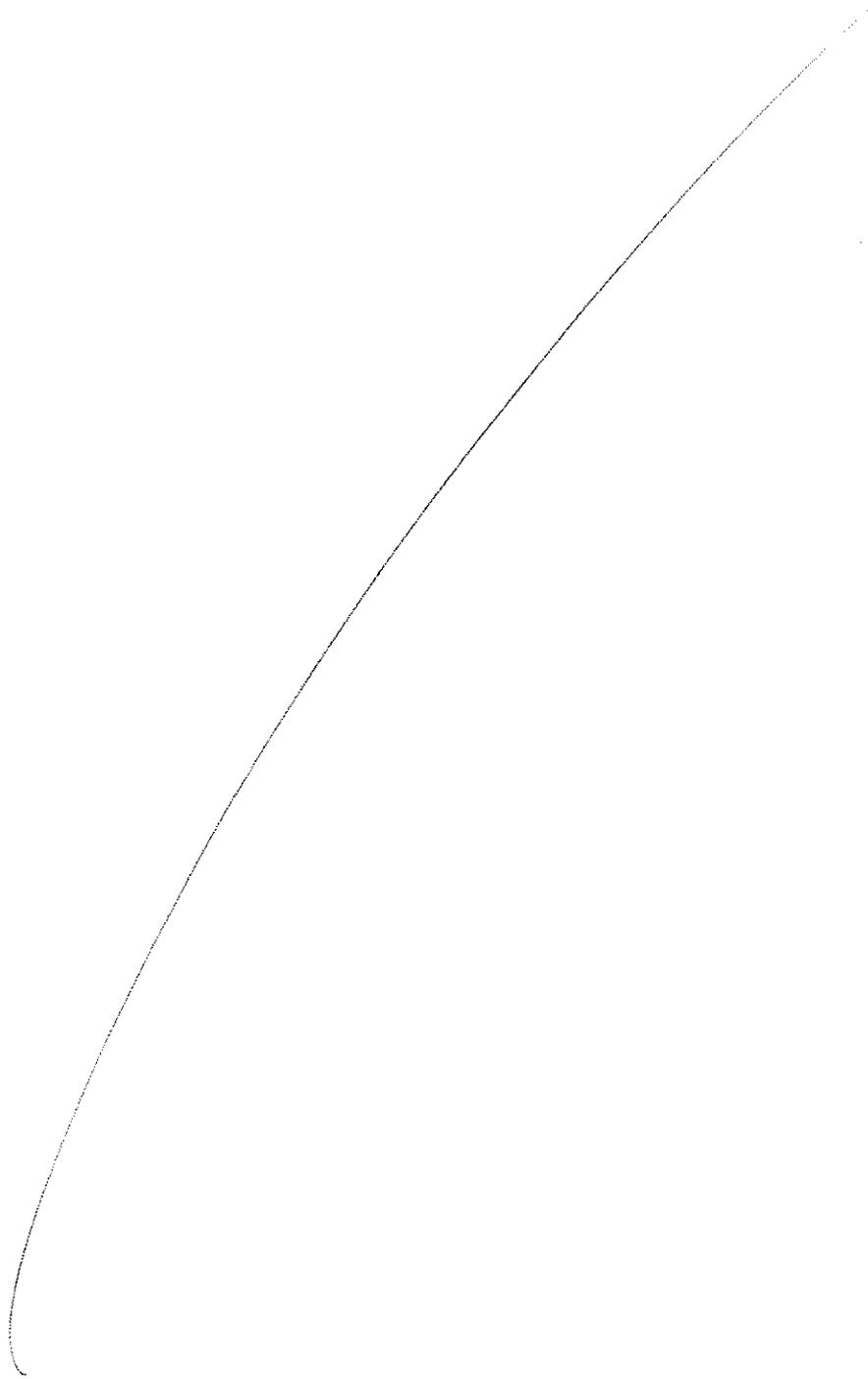
- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri: (i) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti; (ii) compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.)".

Segrate, 28 marzo 2022

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Giovanni Bozzetti

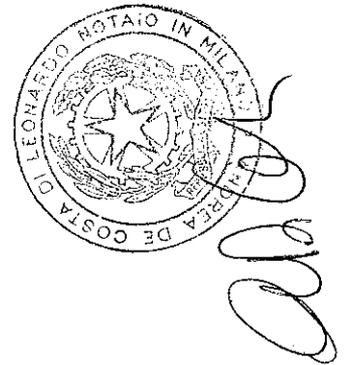




Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GIORGIA CAPORALINI			0	0
1	D		PLANESYS S.P.A.	133.096.101	133.096.101
2	D		CIMINI VINCENZO	469.073	469.073
			Totale azioni	133.565.174 86,060035%	133.565.174 86,060035%
3	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIORGIA CAPORALINI			0	0
1	D		ISHARES VII PLC	7.677	7.677
			Totale azioni	7.677 0,004947%	7.677 0,004947%
Totale azioni in proprio				0	0
Totale azioni in delega				133.572.851	133.572.851
Totale azioni in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONI				133.572.851 86,064981%	133.572.851 86,064981%
Totale azionisti in proprio				0	0
Totale azionisti in delega				3	3
Totale azionisti in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONISTI				3	3
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				1	1



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI										
			Ordinaria									Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GIORGIA CAPORALINI - PER DELEGA DI		0											
CIMINI VINCENZO	469.073		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLANESYS S.P.A.	133.096.101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		133.565.174											
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI GIORGIA CAPORALINI - PER DELEGA DI		0											
ISHARES VII PLC	7.677		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		7.677											

Legenda:

- | | |
|---|--|
| 1 Approvazione del bilancio di esercizio | 2 Destinazione dell'utile di esercizio |
| 3 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione | 4 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione |
| 5 Nomina dei componenti del CdA | 6 Nomina del presidente del CdA |
| 7 Determinazione del compenso del CdA | 8 Politica di remunerazione - I Sezione |
| 9 Politica di remunerazione - II Sezione | 10 Variazione della denominazione sociale e modifica art. 1 |
| 11 Modifiche agli artt. 8, 21 e 26 | |



addh

**Allegato "C" al n. 13492/7257 di rep.
STATUTO**

Art. 1) La società è denominata:

GREENTHESIS S.p.A.

Art. 2) La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione, inertizzazione, miscelazione, selezione/cernita, adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, trattamento aerobico/anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;
- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;
- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Art. 3) La società ha sede nel Comune di Segrate (MI).

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza).

Art. 4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei

soci.

Art. 5) La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).

CAPITALE

Art. 6) Il capitale è di Euro 80.704.000,00 (ottantamilionisettecentoquattromila/00) diviso in n. 155.200.000 (centocinquantacinquemilioniduececentomila/00) azioni ordinarie prive del valore nominale.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

La società può, nelle forme di legge, procedere all'assegnazione di utili ai sensi dell'art. 2349 C.C..

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del C.C..

L'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla data della delibera dell'assemblea straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale della Società alla data di eventuale esercizio della delega aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, con facoltà per il consiglio di amministrazione di stabilire, di volta in volta, i destinatari dell'offerta nonché il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e la data di godimento delle azioni ordinarie di nuova emissione, nei limiti e in conformità all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e alla normativa applicabile. L'assemblea straordinaria ha altresì conferito al consiglio di amministrazione, e per esso [al Presidente e all'Amministratore Delegato], in via disgiunta tra loro, e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per: (i) compiere ogni atto, predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché adempiere alle formalità necessarie per offrire in sottoscrizione a terzi le azioni di nuova emissione e per procedere alla loro ammissione a quotazione sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

Art. 7) Le azioni sono nominative ed indivisibili.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purché in Italia. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in ogni caso garantendo e tutelando l'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione e intervento di tutti gli Azionisti

Art. 9) L'Assemblea ordinaria, è convocata per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla legge e

dal presente statuto alla sua competenza, oltre che nei casi previsti dalla legge, almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni quando ne ricorrano i presupposti di legge: in quest'ultimo caso gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione le ragioni della dilazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, oltre che nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 10) Ogni azione dà diritto ad un voto fermo quanto previsto nei commi successivi.

In deroga a quanto previsto nel comma precedente, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ciascuna azione) laddove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società e disciplinato ai sensi del presente articolo (l'"**Elenco Speciale**") e dal regolamento che sarà adottato dalla Società al fine di disciplinare le modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto e (ii) la c.d. "record date" di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale cui devono iscriversi i soggetti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso delle azioni per le quali si richiede l'iscrizione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare.

Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

All'Elenco Speciale di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. "record date" prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: a) rinuncia dell'interessato; b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; c) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita

del diritto di voto da parte dell'azionista; b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58. La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto); b) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; c) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; d) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione; e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto; f) si conserva in caso di trasferimento a titolo gratuito ad un ente quale, a titolo esemplificativo, un trust, un fondo patrimoniale o una fondazione, di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi siano beneficiari; g) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) ed (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in concambio di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in concambio di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

Art. 11) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.

Art. 12) Possono intervenire in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto.

Art. 13) Per la rappresentanza in Assemblea vale quanto disposto dall'art. 2372 C.C., salvo diverse disposizioni di legge. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti

su riportati ed in genere il diritto di partecipazione all'Assemblea, ferma ogni ulteriore attribuzione riconosciuta al Presidente dell'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.

Art. 14) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente se nominato o in caso di sua mancanza o impedimento dal più anziano tra gli Amministratori Delegati in carica; in caso di mancanza o impedimento di questi l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, o da un Notaio nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno.

Art. 16) Per la regolarità e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, si applicano le norme di legge.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di votazione, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, vigente.

Art. 17) Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a undici membri anche non soci.

Spetta all'Assemblea determinare i poteri di amministrazione, nominare i componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandone il numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato all'atto della nomina (comunque non superiore a tre esercizi) e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero

rappresentanti la diversa percentuale eventualmente prevista da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitariamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la società, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (con arrotondamento per eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'ultimo del suddetto ordine progressivo;

b) il restante Amministratore sarà quello indicato con il primo numero progressivo riportato sulla lista di minoranza, non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà conto tuttavia delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N.58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna

lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 19) Il Consiglio elegge tra i propri membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea e può nominare un Vice Presidente.

Può altresì nominare un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di intervenire in assemblea, senza peraltro diritto di voto.

Art. 20) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, tutte le volte che lo si ritenga necessario e comunque nei casi di legge.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire cinque giorni prima od, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati in forma scritta, a cura degli Amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Il Presidente o chi ne fa le veci deve inoltre convocare il Consiglio almeno entro dieci giorni liberi quando ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori.

Art. 21) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici. In tal caso:

a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Art. 22) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea.

Possono essere adottate dal Consiglio di Amministrazione, in luogo dell'Assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- l'incorporazione e la scissione di società, nei casi previsti dalla legge;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società.

Esso ha pure la facoltà di nominare i direttori e di deliberare la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente con la qualifica di Amministratore Delegato, nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2381 del C.C.

Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo determinando il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento ivi comprese quelle come sopra previste all'art. 21 per il Consiglio per l'ammissione della possibilità alle suesposte condizioni di tenere le riunioni mediante mezzi di telecomunicazione. Le riunioni del Comitato Esecutivo sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Di esso dovrà essere data lettura al Consiglio in occasione della prima riunione dello stesso successiva a quella/e del Comitato.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati) nonché il Vice Presidente se nominato.

Art. 23) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi in giudizio spetta al Presidente.

La rappresentanza spetta anche all'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri conferitigli.

Art. 24) Le riunioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 25) Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti per legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art.1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art.1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per persona interposta o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso di requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno due quinti dei candidati alla carica di Sindaco effettivo (con arrotondamento per difetto in caso di tre candidati e per eccesso negli altri casi) e un candidato alla carica di Sindaco supplente. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei Sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza

relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà a votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 27) La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea ordinaria, nelle forme e modalità di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29) Gli utili netti emergenti da bilancio, previa deduzione, nei limiti di cui all'art. 2430 C.C. del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433 bis C.C.

PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 31) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri.

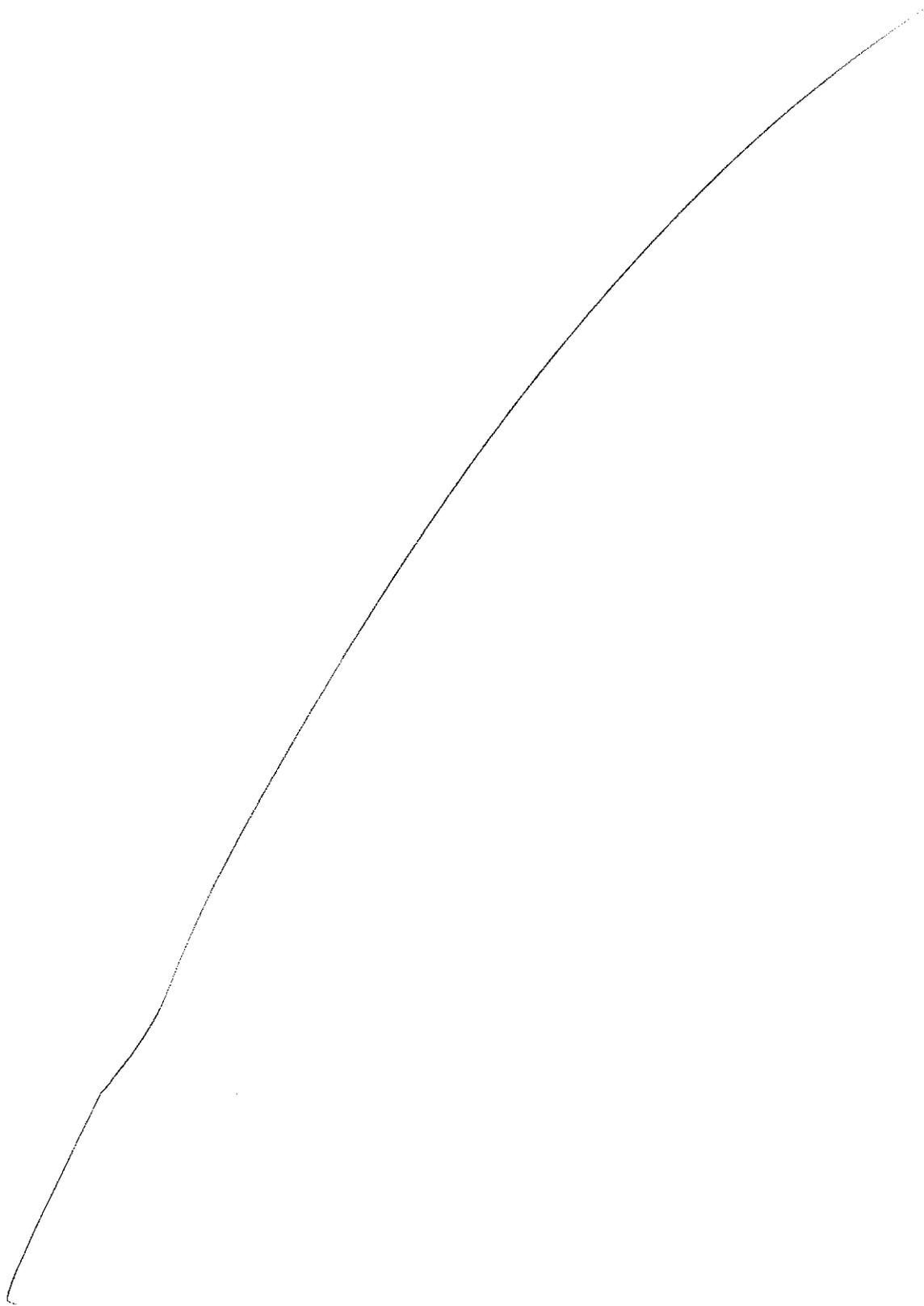
Art. 32) I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è

inderogabilmente previsto dalla legge.

E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 33) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

F.to Andrea De Costa notaio



AMBIENTHESIS SpA - Elenco fabbricati e terreni

PROVINCIA DI LATINA

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
T	Proprieta'	per l'area per 1/1 LATINA(LT) Sez: B	21	87	SEMINATIVO	4	10000	R.D. Euro: 77,98 (*) R.A. Euro: 77,47	
T	Proprieta'	per l'area per 1/1 LATINA(LT) Sez: B	21	408	SEMINATIVO	4	27882	R.D. Euro: 217,44 (*) R.A. Euro: 216,00	

I redditi contraddistinti da (*) indicano che il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle deduzioni.

PROVINCIA DI MILANO

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SC Piano T	8	183	Cat.F/1				Euro:
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T	8	133	Cat.F/1		455 m2		Euro:
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T	8	182	Cat.F/1		653 m2		Euro:
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T	8	184	Cat.F/1		356 m2		Euro:
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T	8	135	706 Cat.A/3		2 5,5 vani		Euro: 187,47
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T-1 - 2	8	135	707 Cat.D/7				Euro: 36660,00
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T-1 - 2	8	180	704				
F	Proprieta'	per 1/1 LISCATE(MI) VIA DON PRIMO MAZZOLARI n. SNC Piano T-1 - 2	8	181	704				
F	Proprieta'	per 1/1 SAN GIULIANO MILANESE(MI) VIA MOLISE Piano T	13	56	Cat.D/8				Euro: 15615,90
F	Proprieta'	per 1/1 SAN GIULIANO MILANESE(MI) VIA MOLISE Piano T	13	57	Cat.D/8				Euro: 14254,88
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	705 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	706 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	707 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	708 Cat.A/3		4 2 vani		Euro: 206,58
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	709 Cat.A/3		4 2 vani		Euro: 206,58
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-2	13	301	710 Cat.A/2		4 3 vani		Euro: 395,09
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-2	13	301	711 Cat.A/2		4 3 vani		Euro: 395,09
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	712 Cat.A/3		4 2,5 vani		Euro: 258,23
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	713 Cat.A/3		4 2,5 vani		Euro: 258,23
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	714 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	715 Cat.A/3		4 2,5 vani		Euro: 258,23
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	716 Cat.A/3		4 2,5 vani		Euro: 258,23
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-1	13	301	717 Cat.A/2		4 5 vani		Euro: 658,48
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T	13	301	718 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-1	13	301	719 Cat.A/2		4 5,5 vani		Euro: 724,33
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-1	13	295	3 Cat.A/3		4 3 vani		Euro: 309,87
F	Proprieta'	per 1/1 SEGRATE(MI) VIA OLIGIA n. SNC Piano T-1	13	301	720				

PROVINCIA DI PAVIA

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta'	per 1/1 CASEI GEROLA(PV) VIA ENRICO FERMI Piano T	15	187	Cat.F/1				Euro:

All. "D" 2/N. 13492/1257 di rep.



[Handwritten signature]

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) VIA PER CASTELNUOVO SCRIVIA Piano S1 - T -	15	493	Cat.A/2	1	14,5 vani	Euro: 1085,85	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) VIA ENRICO FERMI Piano T	16	362	Cat.F/1		53318 m2	Euro:	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) VIA ENRICO FERMI Piano T	16	363	Cat.D/1			Euro: 99,36	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) VIA PER CASTELNUOVO SCRIVIA Piano T	15	497	Cat.D/1			Euro: 176,64	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) VIA PER CASTELNUOVO SCRIVIA n. SNC Piano T	15	496	1 Cat.D/8			Euro: 11212,40	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) STRADA PER SANNAZZARO n. SNC Piano T	15	495	4 Cat.F/1		99999 m2	Euro:	
F	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV) STRADA PER SANNAZZARO n. SNC Piano T	15	503	Cat.F/1		99999 m2	Euro:	
F	Proprieta' per 1/1	SANNAZZARO DE' BURGONDI(PV) VIA ALESSANDRIA n. SNC Piano	9	52	3 Cat.D/1			Euro: 27974,48	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	1	SEMIN ARBOR	1	26 R.D.	Euro: 0,32 (*) R.A. Euro: 0,24	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	22	SEMIN ARBOR	5	837 R.D.	Euro: 5,62 (*) R.A. Euro: 6,48	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	23	SEMIN ARBOR	5	1067 R.D.	Euro: 7,16 (*) R.A. Euro: 8,27	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	24	VIGNETO	3	392 R.D.	Euro: 3,34 (*) R.A. Euro: 2,02	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	63	SEMIN ARBOR	1	3413 R.D.	Euro: 42,30 (*) R.A. Euro: 31,73	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	65	SEMIN ARBOR	3	2978 R.D.	Euro: 25,38 (*) R.A. Euro: 24,61	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	66	SEMIN ARBOR	3	3351 R.D.	Euro: 28,56 (*) R.A. Euro: 27,69	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	68	SEMIN ARBOR	5	3003 R.D.	Euro: 20,94 R.A. Euro: 23,26	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	97	SEMIN ARBOR	3	3115 R.D.	Euro: 26,54 (*) R.A. Euro: 25,74	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	110	SEMIN ARBOR	1	9817 R.D.	Euro: 121,68 (*) R.A. Euro: 91,26	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	111	SEMIN ARBOR	1	7853 R.D.	Euro: 97,34 (*) R.A. Euro: 73,00	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	114	SEMINATIVO	2	9816 R.D.	Euro: 101,39 (*) R.A. Euro: 73,51	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	121	SEMIN ARBOR	3	7790 R.D.	Euro: 66,38 (*) R.A. Euro: 64,37	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	122	SEMIN ARBOR	3	3930 R.D.	Euro: 33,49 (*) R.A. Euro: 32,47	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	138	SEMIN ARBOR	1	3413 R.D.	Euro: 42,30 (*) R.A. Euro: 31,73	
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	140	SEMIN ARBOR	3	280 R.D.	Euro: 2,46 R.A. Euro: 2,31	

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	141	SEMIN ARBOR	1	7852	R.D. Euro: 97,33 (*) R.A. Euro: 72,99
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	15	151	SEMIN ARBOR	3	3642	R.D. Euro: 31,98 R.A. Euro: 30,09
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	230	SEMIN ARBOR	5	366	R.D. Euro: 2,46 (*) R.A. Euro: 2,84
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	231	SEMIN ARBOR	5	171	R.D. Euro: 1,15 (*) R.A. Euro: 1,32
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	232	SEMIN ARBOR	5	284	R.D. Euro: 1,91 (*) R.A. Euro: 2,20
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	233	SEMIN ARBOR	5	161	R.D. Euro: 1,08 (*) R.A. Euro: 1,25
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	234	SEMINATIVO	3	465	R.D. Euro: 3,96 (*) R.A. Euro: 3,24
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	236	VIGNETO	3	639	R.D. Euro: 5,45 (*) R.A. Euro: 3,30
T	Proprieta' per 1/1	CASEI GEROLA(PV)	16	244	VIGNETO	3	5426	R.D. Euro: 47,64 R.A. Euro: 28,02

I redditi contraddistinti da (*) indicano che il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle deduzioni.

PROVINCIA DI TORINO

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1/1	ORBASSANO(TO) STRADA SETTIMA n. SN Piano T	3	222	Cat.F/1		4394 m2	Euro:
F	Proprieta' per 1/1	ORBASSANO(TO) STRADA SETTIMA n. SN Piano T	3	223	Cat.F/1		1437 m2	Euro:
F	Proprieta' per 1/1	ORBASSANO(TO) STRADA RIVALTA n. SNC Piano T-1	3	2	114 Cat.D/7		1440 m2	Euro: 53999,80
F	Proprieta' per 1/1	RIVOLI(TO) STRADA DELLA FORNACE BELLEZIA n. 6 Piano T	68	99	4 Cat.F/1		82	R.D. Euro: 0,91
T	Proprieta' per 1/1	ORBASSANO(TO)	3	65	SEMINATIVO	1		R.A. Euro: 0,70
T	Proprieta' per 1/1	ORBASSANO(TO)	3	220	SEMINATIVO	1	13116	R.D. Euro: 145,64 R.A. Euro: 111,77
T	Proprieta' per 1/1	RIVOLI(TO)	68	22	SEMINATIVO	1	400	R.D. Euro: 4,23 R.A. Euro: 3,20
T	Proprieta' per 1/1	RIVOLI(TO)	68	23	SEMINATIVO	1	1480	R.D. Euro: 15,67 R.A. Euro: 11,85



Giulio Liquardo

Oggetto: Situazione delle servitù passive e attive gravanti sull'area industriale dismessa di Casei Gerola.

Premessa

Il sottoscritto Geometra Danilo Morando, con studio in Voghera, Via Spartaco Lantini n. 8, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Pavia al N° 2800; A seguito di incarico conferitomi dalla ditta AMBIENTHESIS S.p.A. di valutare ed individuare l'esistenza e l'esatta consistenza di servitù passive ed attive insistenti sul complesso immobiliare sito in Casei Gerola, area ex Zuccherificio e di individuarne l'esatto posizionamento;

Dichiaro di essermi recato in loco e di aver accertato quanto di seguito specificato:

Descrizione del complesso immobiliare

In Comune di Casei Gerola, Via per Castelnuovo Scrivia e Via Enrico Fermi.

Complesso immobiliare costituito da un'area industriale dismessa in fregio alla Strada Provinciale 206 Voghera-Novara con ulteriore area in corpo staccato in fregio alla Via Fermi. Gli immobili sono censiti a catasto Urbano di Casei Gerola al foglio 15 particelle 187, 493 495 subb. 1,2 e 3, 496 e 497 e al foglio 16 particelle 362 e 363. A catasto terreni sempre del comune di Casei Gerola al foglio 15 mappali 1,22,23,24,63,65,66,68,97,110,111,114,121, 122, 138, 140,141,151 e al foglio 16 mappali 230, 231, 232, 233, 234, 236 e 244.

Individuazioni delle Servitù a carico

A carico del complesso immobiliare sopra descritto, dalle ispezioni ipotecarie effettuate, risultano le i trascrizioni "contro" ovvero servitù a carico che di seguito si descrivono. Per facilitarne la lettura si sono numerati i punti seguendo la successione indicata nel rogito di provenienza dell'area (Atto Notaio Severini del 15 maggio 2009).

1-3) Servitù di elettrodotto a favore di ENEL costituita con scrittura privata sottoscritta tra ENEL e ISI in data 9 aprile 1990, registrata a Stradella il 12/04/1990 e perfezionata con Scrittura privata autenticata dal Notaio Luigi Cavagna in data 15 marzo 1996 Rep. 73979, registrata a Voghera il 09/04/1996 al N° 2228/1749 "Costituzione di diritti reali a titolo oneroso".

Trattasi di servitù per l'attraversamento di un elettrodotto e utilizzo cabina su parte della particella 124 del foglio 16 (derivante dalla particella 121). Dalle ricerche catastali effettuate si evidenzia che la particella originaria 124, dopo diversi passaggi di frazionamento e fusione è confluita prima nel mappale 122, poi in 243 e 244 di catasto terreni e successivamente a dato origine ai mappali 362 e 363 di catasto fabbricati, ovvero al blocco posto in corpo

STUDIO TECNICO GEOMETRA DANILIO MORANDO

VOGHERA – Via S. Lantini n. 8 - tel. 0383.375137 - fax 0383.1913531 - e-mail: danilo@danilomorando.it staccato sul lato ovest dello stabilimento ISI.

Da ricerche in loco si evidenzia che il mappale 363 consiste in una cabina elettrica di trasformazione e smistamento, interclusa all'interno della superficie della particella 362, in fregio via Fermi, tale cabina, di proprietà esclusiva della Ambienthesis, come di consuetudine è costituita da una porzione di esclusivo utilizzo e accesso da parte del gestore della rete (ENEL) e da una parte dedicata all'utilizzatore finale. Al momento del sopralluogo la cabina risultava ancora in funzione.

Dall'atto costitutivo si evince che la servitù in oggetto, ancora in corso di validità, consiste nell'installare ed infiggere nel predetto fabbricato (cabina) le apparecchiature elettriche ed accessorie in servizio degli stabili della concedente ecc. e nella posa di tratto di rete di alimentazione della cabina elettrica, corrente interrato per una lunghezza di circa ml. 20, dalla via Fermi alla cabina stessa, in un'area esterna al perimetro di recinzione dell'area industriale dismessa.

2) Servitù coattiva di metanodotto a favore di SNAM S.p.a. costituita con Atto Amministrativo del Prefetto in data 14/05/1990 e registrata a Voghera il 21/06/1990 al N° 3433/2943



“costituzione di servitù coattiva”.

Trattasi di una servitù di attraversamento della rete interrata di metanodotto, su parte della particella 23 del foglio 15 e particella 232 del foglio 16.

Le particelle sopra indicate consistono in una carrareccia esterna all'area industriale dismessa.

Effettuata una ricerca in loco si sono individuate le paline che tracciano la linea del metanodotto e si è potuto osservare che la linea stessa attraversa trasversalmente la carrareccia a nord dell'area industriale.

4) Servitù di elettrodotto a favore di ENEL costituita con scrittura privata sottoscritta tra ENEL e ISI, autenticata dal Notaio Luigi Cavagna in data 15 marzo 1996 Rep. 73980, registrata a Voghera il 09/04/1996 al N° 2232/1753 “Costituzione di diritti reali a titolo oneroso”.

Trattasi di servitù per l'attraversamento di un elettrodotto su parte della particella 165 del foglio 15. Dalle ricerche catastali effettuate si evidenzia che la particella originaria 165, dopo diversi passaggi di variazione e fusione è confluita prima nel mappale 492 e successivamente a dato origine ai mappali 495, 496 e 497 di catasto fabbricati, ovvero al blocco principale dello stabilimento ISI.

Da ricerche in loco si evidenzia che il mappale 497 consiste in una cabina elettrica di trasformazione e smistamento, interclusa all'interno della superficie della particella 495, in fregio via Fermi, tale cabina, di proprietà esclusiva della Ambientthesis, come di consuetudine è costituita da una porzione di esclusivo utilizzo e accesso da parte del gestore della rete (ENEL) e da una parte dedicata all'utilizzatore finale. Al momento del sopralluogo la cabina risultava ancora in funzione.

Dall'atto costitutivo si evince che la servitù in oggetto, ancora in corso di validità, consiste nel collocare, mantenere ed esercitare le proprie apparecchiature di trasformazione e di smistamento dell'energia elettrica nel predetto fabbricato (cabina) ecc. e nella posa di tratto di rete di alimentazione della cabina elettrica,, corrente interrato per una lunghezza di circa ml. 7, dalla via Fermi alla cabina stessa, in un'area esterna al perimetro di recinzione STUDIO TECNICO GEOMETRA DANILO MORANDO

VOGHERA – Via S. Lantini n. 8 - tel. 0383.375137 - fax 0383.1913531 - e-mail: danilo@danilomorando.it dell'area industriale dismessa.

Individuazioni delle Servitù a favore

A favore del complesso immobiliare sopra descritto, dalle ispezioni ipotecarie effettuate, risultano le seguenti trascrizioni “a favore” ovvero diritti di servitù a favore del complesso industriale e a carico di soggetti terzi.

5) Servitù perpetua per il passaggio, la posa, il mantenimento e/o la rinnovazione del collettore di scarico delle acque reflue dello stabilimento ISI, di condutture sia fuori terra che interrate per l'adduzione di acque, nonché linee elettriche sia aeree che interrate sulla particella 64 del foglio 15 (erroneamente indicato come foglio 14) - “Costituzione di diritti reali a titolo oneroso”.

Dalle ricerche catastali si evidenzia che la particella 64 è stata soppressa e trasformata in particelle 196 e 498 di catasto fabbricati intestate alla Ditta Olon S.p.A. con sede in Rodano. Si conclude asserendo che le servitù passive a carico dell'area industriale dismessa di Casei Gerola, intestata alla ditta AMBIENTHESIS S.p.A. con sede in Segrate, risultano ancora in essere.

La natura e l'ubicazione delle su esposte servitù non impediscono il pieno godimento dell'immobile né ne sminuiscono il valore commerciale avendo, le due a favore dell'ENEL, il solo scopo di alimentare le cabine elettriche al servizio dello stabilimento, mentre quella a favore di SNAM è posta esternamente all'area dello stabilimento e interessa la proprietà per un tratto marginale.

Tanto si riferisce in evasione del gradito incarico.
Voghera li 18 settembre 2017
IL PERITO
(Geom. Danilo Morando)



SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI AMBIENTHESIS	CF	NAZIONE DI APPARTENENZA
AIMERI IN LIQUIDAZIONE S.r.l.	100%	00276360047	ITALIA
AMBIENTHESIS MIDDLE EAST DMCC	100%	100546192400003 (TAX REGISTRATION NUMBER)	EMIRATI ARABI UNITI
BALANGERO SOCIETA' CONSORTILE S.r.l.	81,75%	11701670017	ITALIA
BARRICALLA S.p.A.	35%	04704500018	ITALIA
BIOAGRITALIA S.r.l.	70%	00942330192	ITALIA
CR S.r.l.	100%	01391450184	ITALIA
DAISY S.r.l.	50%	06327140726	ITALIA
EKOTEKNO Sp.zoo	90%	5732724361	POLONIA
EUREKO S.r.l.	100%	13119070152	ITALIA
GEA S.r.l.	100%	00394760284	ITALIA
IND.ECO S.r.l.	100%	08358120585	ITALIA
LA TORRAZZA S.r.l.	100%	03794240014	ITALIA
SI GREEN UK Ltd	100%	02777304	INGHILTERRA
TRE MONTI S.r.l.	49%	10432630969	ITALIA
TSW S.r.l.	100%	02301840035	ITALIA
VALDASTICO IMMOBILIARE S.r.l.	100%	07969860969	ITALIA



AMBIENTHESIS S.p.A.

ELENCO BENI IN PROPRIETA'

DESCRIZIONE BENE	targa
AUTOSPURGO SCANIA TEL.XLER8X20004464563	CB572EC
PALA GOMMATA CAT.962 GH	AJCS23
SOLLEVATORE TELESCOPICO MANITOU MT1435	AHE511
ABD834 - MACCHINA SEMOV.TERNA JCB 1CX TEL.0807256	ABD834
ABC708 - MACCHINA OPER.JCB 185HF - MATR.0746921	ABC708
ABC622 MACCHINA SEMOV.TERNA JCB 2CX - TEL.0762280	ABC622
SEMIRIMORCHIO	MI134308
FURGONE FORD CWF2 TRANSIT COURIER VAN TRD.1.5 TDCI	FD762TC
PICK UP MITSUBISHI	DM791HF
FURGONE FORD TRANSIT CUORIER VAN TRD.1.5 TDCI 75CV	FX620BR
FURGONE FORD TRANSIT V363 TP CDC ENT 20	FX880BS
MOTRICE IVECO MAGIRUS	BR103XY
SEMIRIMORCHIO BERTOJA	AB76757
DOBLO' CARGO 1.3 MJT ES 16CV 90CV SX	FE453JE
AUTOCARRO FORD TRANSIT	FZ992WN
AUTOCARRO DAF CF480	CM199PX
AUTOCARRO FIAT IVECO 2.3 MJET	FK053LT
FORD N. CONNECT VAN ENT 1.5TDCI 100CV 210L2H1	FK034LR
FORD TRAN V363 TP CDC ENT 20 130 CV 350 L4 DIESEL	FL951NE
IMP.VAGLIATURA FARWICK CON RIMORCHIO	AC09257
AUTOCARRO IVECO 35/S/E4	DY302XR

ELENCO BENI IN LEASING

DESCRIZIONE BENE	targa
RENAULT TRUCK	GD394DK
FORD TRANSIT CUSTOM 9 POSTI	FZ460WL



UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI

Dott. Franco CICOGLIA & C. S.r.l.

Via Visconti di Modrone, 14/A

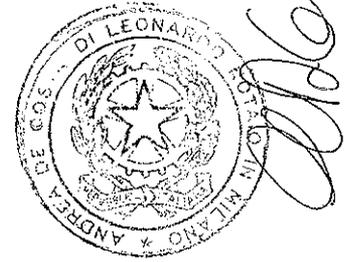
20122 MILANO**Tel. 02.76000209 (10 linee R.A.)**

02.76006338 - 02.76000726 - 02.76005531

02.76002180 - 02.76001938

P. IVA/C.F./R.I. di Milano: 10238440159**R.E.A. di MI No. 1357418****Telefax: 02.76021470 e 02.76009604**

E-mail: ufficio@brevetticicogna.com

IBAN: IT84H0306909483100000007035**NOTA PROFORMA**

Del 28/04/2022
 N. documento 994/22
 Pagina: 1
 Partita iva / Codice fiscale IT 02248000248
 Codice fiscale 10190370154

Spettabile
AMBIENTHESIS SPA
VIA CASSANESE 45
20090 SEGRATE

MI

Pagamento RIMESSA DIRETTA VISTA FATTURA

AVVERTENZA: La presente non costituisce fattura valida ai fini dell'I.V.A.**La fattura definitiva verrà emessa all'atto del pagamento ex art.6 comma 32 D.P.R. n. 633/72**

Istanza di trascrizione atto di cessione da ECORISANA S.r.l. a favore di AMBIENTHESIS S.p.A. in relazione al Brevetto Italiano N. 1383641

Per l'anticipazione di tasse di concessione governativa versate per Vs. conto all'Ufficio delle entrate di Roma e marca da bollo	135,00	
Per la preparazione un'istanza di trascrizione, per spese di scritturazione concernenti la pratica in oggetto, per spese postali; per ns. prestazioni		405,00

	135,00	405,00
Totale imponibile	IVA 22% EUR	405,00
	V.A.T. 22% EUR	89,10
Anticipazioni	ESCL ART 15 EUR	135,00
Marca da bollo su originale art. 15	EUR	2,00
	Totale fattura EUR	631,10

28/04/2022
 631,10

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 4 maggio 2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

